Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Nome commerciale del prodotto :	Härter für Spachtel Keramik Und Emaille		
Data di redazione :	10.06.2021	**Versione (Revisione) :**	2.0.0 (1.0.0)
Data di stampa :	15.01.2025		

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto
Härter für Spachtel Keramik Und Emaille (893000H-998)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi rilevanti individuati
Catalizzatore per stucco spatolato

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore
Paul Jaeger GmbH & Co KG

Strada : Siemensstr. 6

Codice di avviamento postale/Luogo : 71696 Möglingen

Telefono : 07141 / 2444-0

Telefax : 07141 / 2444-44

Contatto per le informazioni : info@jaegerlacke.de

Contatto Svizzera:

European Aerosols AG
Allmendstr. 30
8320 Fehraltorf

1.4 Numero telefonico di emergenza
Tox Info Suisse Tel. 145 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Eye Irrit. 2 ; H319 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 2 ; Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1 ; H317 - Sensibilizzazione della pelle : Categoria 1 ; Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Acute 1 ; H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Acuto 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1 ; H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Cronico 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]
Pittogrammi relativi ai pericoli



Fiamma (GHS02) · Ambiente (GHS09) · Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza
Attenzione

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento
PEROSSIDO DI DIBENZOILE ; No. CAS : 94-36-0

Indicazioni di pericolo

H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/....
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in smaltimento.

2.3 Altri pericoli

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Possibili effetti nocivi sull'ambiente

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

PEROSSIDO DI DIBENZOILE ; Nr. REACH : 01-2119511472-50-XXXX ; CE N. : 202-327-6; No. CAS : 94-36-0

Quota del peso :	≥ 50 - < 75 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] :	Org. Perox. B ; H241 Skin Sens. 1 ; H317 Eye Irrit. 2 ; H319 Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410

GLICOL ETILENICO ; CE N. : 203-473-3; No. CAS : 107-21-1

Quota del peso :	≥ 2,5 - < 10 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] :	STOT RE 2 ; H373 Acute Tox. 4 ; H302

Altre informazioni

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo conformi ai requisiti UE, vedere la SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non sciacquare con: Solvente/Diluenti

Dopo contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In caso di ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico. Mantener a riposo. NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediata- mente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all' alcool Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2) Nebbia d'acqua Estintore a polvere

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Elevato sviluppo di fuliggine in caso di combustione. ATTENZIONE: può aver luogo una riaccensione. Si scompone sotto l'influenza del calore. Se viene a contatto con il fuoco, favorisce la combustione. Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Usare un respiratore adeguato.

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx) Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2) Idrocarburi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Non chiudere i contenitori a tenuta di gas.

Per la pulizia

Pulire con detergenti. Evitare solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessuno

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Misure antincendio

I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. Utilizzare solo utensili antistatici (antiarco). Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. Indossare indumenti e scarpe antistatici. le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo lo standard ufficialmente riconosciuto.

Precauzioni ambientali

Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Tutti i processi sono da impostare in modo da escludere: Inalazione di vapori o nebbia/aerosol Inalazione di polveri/particelle Contatto con la pelle Contatto con gli occhi Non svuotare il contenitore a pressione. Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Ulteriori indicazioni

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle leggi vigenti (DPR 27/4/1955 n. 547 e DPR 19/3/1956 n. 303). Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Da osservare : Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da materiali combustibili, agenti riducenti (per esempio, ammine), acidi, composti di metalli pesanti (per esempio acceleranti, siccativi, saponi metallici).

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Conservare il recipiente ben chiuso. Dopo aver prelevato il prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Nessuno

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1

Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	STEL (EC)
Valore limite :	40 ppm / 104 mg/m^3
Annotazione :	Skin
Versione :	09.03.2022
Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	TWA (EC)
Valore limite :	20 ppm / 52 mg/m^3
Annotazione :	Skin
Versione :	09.03.2022

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione individuale

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Occhiali con protezione laterale

Protezione della pelle

Protezione della mano

Materiale appropriato : CR (policloroprene, caucciú di cloroprene)

Caratteristiche richieste : a tenuta di liquido.

Tempo di penetrazione : > 480 min Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

Spessore del materiale del guanto : 0,6mm

Guanti consigliati : Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Ulteriori misure per la protezione delle mani : Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Indossare i guanti non in zone, dove si trovano parti o utensili rotanti. Per far rigenerare la pelle, prevedere fasi di riposo. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Annotazione : Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione per il corpo

Caratteristiche richieste : antistatico.

Materiale consigliato : Fibra naturale (cotone) fibra sintetica resistente al calore

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: superamento del valore limite

Respiratore adatto

Apparecchio filtrante (maschera completa o imboccatura) con filtro: A

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Pasta

Colore : vedi l'etichetta

Parametri di sicurezza

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	>	35	°C	
Punto d´infiammabilità :		>	60	°C	
Densità :	(20 °C)		1,3	g/cm^3	
Tempo di efflusso :	(20 °C)		pastoso		Bicchiere DIN 4 mm

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Tenere lontano dalla ruggine, dal ferro e dal rame.

10.4 Condizioni da evitare

Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi, quali il monossido e il biossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto. SADT (Self Accelerating Decomposition Temperature) è la temperatura più bassa in cui può aver luogo una scomposizione auto-accelerante con una sostanza all'interno della confezion, come si usa nel trasporto. Una pericolosa reazione auto-accelerante da scomposizione può provocare in determinate circostanze, a seguito di esplosione o incendio, una scomposizione termica ai corrispondenza della SADT o al di sopra di essa. Il

contatto con sostanze non compatibili può provocare la scomposizione alla SADT o al di sotto di essa. Evitare urti e attriti.

10.5 Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. decomposizione esotermica con la formazione di: Biossido di carbonio (anidride carbonica). Monossido di carbonio Ossidi di azoto (NOx). fuliggine.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP] Per dettagli si rimanda alle sezioni 2 e 3.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

L'inalazione di quantità di solvente superiori al valore limite per il posto di lavoro può provocare danni alla salute, quali ad es. irritazioni delle mucose e delle vie respiratorie, danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Sono sintomi di ciò: mal di testa, nausea, sonnolenza, miastenia, effetto anestetico e in casi gravi stato di incoscienza. I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopra riportati, tramite assorbimento attraverso la pelle. Un contatto prolungato o ripetitivo con la miscela provoca la disidratazione della pelle e può provocare danni da contatto di tipo non allergico sulla pelle (dermatiti da contatto) e assorbimento attraverso la pelle. Gli spruzzi del liquido possono provocare irritazioni agli occhi e danni irreversibili.

Tossicità acuta

Tossicità acuta Non ci sono informazioni disponibili.

Corrosione

Corrosione/irritazione cutanea Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Non ci sono informazioni disponibili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non ci sono informazioni disponibili.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Cancerogenicità

Non ci sono informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità per la riproduzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non ci sono informazioni disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1 Tossicità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Direttiva 2008/98/CE (Direttiva quadro sui rifiuti)

Prima dell'uso conforme

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

08 01 11* pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Dopo uso conforme

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

08 01 11* pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Se questo prodotto viene mescolato con altri rifiuti, può essere invalidato il codice di rifiuto originale e si dovrebbe assegnare un nuovo codice adeguato. Per ulteriori informazioni contattare le autorità competenti locali. Con le informazioni di questa scheda tecnica sulla sicurezza si dovrebbe ottenere il consiglio dell'autorità competente per i rifiuti per la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori completamente vuoti si devono consegnare presso un centro di riciclaggio o ricondizionamento dei materiali. I contenitori inquinati dal prodotto si devono smaltire in conformità alle disposizioni di legge locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

UN 3108

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO (PEROSSIDO DI DIBENZOILE)

Trasporto via mare (IMDG)

ORGANIC PEROXIDE TYPE E, SOLID (DIBENZOYL PEROXIDE)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

ORGANIC PEROXIDE TYPE E, SOLID (DIBENZOYL PEROXIDE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) :	5.2
Codice di classificazione :	P1
Codice di restrizione in galleria :	-
Prescrizioni speciali :	LQ 5 l · E 1
Segnale di pericolo :	5.2 / N

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) : 5.2
Numero EmS : F-J / S-R
Prescrizioni speciali : LQ 5 l · E 1
Segnale di pericolo : 5.2 / N

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
Classe(i) : 5.2
Prescrizioni speciali : E 1
Segnale di pericolo : 5.2

14.4 Gruppo di imballaggio
-

14.5 Pericoli per l'ambiente
Trasporto via terra (ADR/RID) : Sí
Trasporto via mare (IMDG) : Sí (P)
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : Sí

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Trasporto all'interno dello stabilimento dell'utilizzatore: Eseguire il trasporto sempre in contenitori chiusi, disposti verticalmente e sicuri. Accertarsi che le persone che trasportano il prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di perdita del prodotto.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Normative UE
Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego
Limitazioni all'impiego
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII (limitazioni)
Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr. : 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche
02. Classificazione della sostanza o della miscela · 02. Elementi dell'etichetta · 02. Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP] · 03. Ingredienti pericolosi · 08. Valori limiti per l'esposizione professionale · 14. Nome di spedizione dell'ONU - Trasporto via terra (ADR/RID) · 14. Nome di spedizione dell'ONU - Trasporto via mare (IMDG) · 14. Nome di spedizione dell'ONU - Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) · 14. Classi di pericolo connesso al trasporto - Trasporto via terra (ADR/RID) · 14. Classi di pericolo connesso al trasporto - Trasporto via mare (IMDG) · 14. Classi di pericolo connesso al trasporto - Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) · 15. Limitazioni all'impiego

16.2 Abbreviazioni ed acronimi
Nessuno

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Non ci sono informazioni disponibili.

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)
H241	Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'instruzione

Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive

Dà indicazioni sugli aspetti sanitari, di sicurezza ed ecologia del prodotto e non rappresenta alcuna garanzia sulla capacità e adeguatezza tecnica per determinati impieghi. Il prodotto non si dovrebbe usare per impieghi diversi da quelli indicati nella sezione 1 senza aver prima consultato il fornitore ed essersi procurate istruzioni scritte sull'impiego. Dato che le condizioni specifiche d'impiego del prodotto sono al di fuori del controllo del fornitore, l'utilizzatore è responsabile del rispetto dei requisiti delle norme di legge applicabili. Le informazioni contenute nella presente scheda tecnica non contengono indicazioni sulla stima dei rischi presenti sul posto di lavoro dell'utilizzatore, contemplati da altre norme sanitarie e di sicurezza.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.